



COMUNE DI MONTEVECCHIA
PROVINCIA DI LECCO

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI PIEDIBUS

Allegato "A" alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 27.07.2023;
modificato dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 19.10.2023;

INDICE

Art. 1 – Oggetto e definizioni

Art. 2 – Obiettivi

Art. 3 - Destinatari del servizio

Art. 4 – Accompagnatore

Art. 5 – Responsabile di linea

Art. 6 – Impegno dei genitori

Art. 7 – Regole di comportamento degli alunni

Art. 8 – Impegno della scuola

Art. 9 - Infrazioni del regolamento e sospensione dal piedibus

Art. 10 - Percorsi

Art. 11 – Pubblicità del regolamento

Art. 12 – Norme transitorie

Art. 1 – Oggetto e definizioni

Il PIEDIBUS è un modo alternativo e divertente per recarsi a scuola, che coniuga benessere, sostenibilità e sicurezza. Si tratta di percorsi definiti, come vere e proprie linee dell'autobus, con fermate segnalate, lungo le quali i bambini si recano a scuola a piedi accompagnati da adulti volontari formati per svolgere questo compito.

Gli aspetti organizzativi del servizio sono gestiti dai volontari che, in collaborazione con l'Ufficio Affari Generali, l'Ufficio Polizia Locale e con l'Istituto Comprensivo, forniscono indicazioni specifiche per la realizzazione del progetto.

Il Servizio PIEDIBUS prevede un percorso di andata e ritorno verso e dalla scuola primaria e dell'infanzia di Montevercchia, sita in Via del Fontanile n. 6. Viene effettuato dal lunedì al venerdì, con qualsiasi tempo (pioggia compresa), indicativamente da settembre a giugno.

Solo le iscrizioni al servizio per gli alunni sono raccolte dall'Ufficio Affari Generali del Comune tramite apposito modulo.

Art. 2 – Obiettivi

Il progetto Piedibus persegue preziosi obiettivi:

- Promuove la salute del bambino attraverso lo svolgimento di attività motoria
- Favorisce l'esplorazione dell'ambiente e l'orientamento
- Favorisce la socializzazione e l'inclusione
- Favorisce la sensibilità ecologica
- Offre un servizio utile, salutare e sicuro alle famiglie
- Riduce il traffico e le emissioni di CO2
- Riduce gli ingorghi e dunque gli assembramenti di fronte alle scuole
- Si svolge all'aperto
- Riduce lo stress di bambini e genitori.

Art. 3 – Destinatari del servizio

Il PIEDIBUS è rivolto agli alunni di tutte le classi della scuola primaria statale e dell'infanzia di Montevercchia.

Potranno usufruirne anche i ragazzi provenienti da zone diverse, purché sia raggiunta autonomamente una delle fermate prestabilite e qualora la linea di interesse non abbia già raggiunto il numero massimo ammissibile di bambini in rapporto ai volontari disponibili.

Il servizio è a richiesta dei genitori, tramite domanda formale da inoltrare all'Amministrazione Comunale. "

Art. 4 – Accompagnatore

Il Piedibus è accompagnato e sorvegliato da adulti volontari. Ciascun gruppo, composto di norma da un minimo di 10 e un massimo di 20 alunni, prevede almeno 3 accompagnatori, uno con funzioni di autista in testa, uno al centro e uno in qualità di controllore in coda. Qualora il gruppo superi le 20 unità, fino ad un massimo di 30, sono necessari almeno 4 accompagnatori; per gruppi più numerosi dovrà essere garantito il rapporto minimo 1 a 7 tra volontari e alunni.

Nel caso in cui il suddetto rapporto non possa essere garantito, verrà data priorità agli alunni della scuola primaria.

Gli accompagnatori dovranno:

- Indossare la pettorina ad alta visibilità, fornite dall'Amministrazione Comunale;
- Rispettare gli orari e gli itinerari prestabiliti, nonché le fermate fissate, con una sosta di 1 minuto massimo;
- Impartire ai ragazzi le necessarie istruzioni per un corretto percorso e comportamento e richiamare chiunque non vi si attenga, segnalando all'Amministrazione Comunale le ripetute infrazioni.
- Valutare l'assenza di rischi per la propria persona, derivanti dall'espletamento dell'attività di accompagnatore del Piedibus;

I volontari potranno essere nonni, genitori e altri cittadini adulti regolarmente iscritti all'albo dei volontari civici.

Gli accompagnatori svolgeranno la loro attività per gli interi periodi programmati, dal lunedì al venerdì, assicurando, a rotazione, le sostituzioni in caso di eventuali assenze dei volontari previsti in servizio. Questi ultimi dovranno comunicare l'eventuale assenza, in tempo utile, al responsabile di linea di cui al successivo articolo.

Art. 5 – Responsabile di linea

Per ogni linea attivata, l'Amministrazione Comunale provvede a selezionare prima dell'inizio di ogni anno scolastico, un volontario responsabile di linea, più eventualmente un supplente per linea, sulla base dei seguenti criteri:

- persona maggiorenne idonea alla funzione;
- residente nel Comune di Montevicchio o nei Comuni limitrofi;
- disponibile all'organizzazione in autonomia dei turni dei volontari ed alla reperibilità su proprio telefono mezz'ora alla sera e al mattino per la gestione di eventuali sostituzioni dei volontari accompagnatori della propria linea;

Oltre a quanto specificato all'art. 4, i compiti del volontario responsabile di linea consistono in:

- organizzazione dei volontari della propria linea, con ulteriore riferimento alle rotazioni, assenze e sostituzioni degli stessi;

- controllare la presenza dei bambini;
- avere funzioni di collegamento tra Comune, genitori e volontari;
- promuovere il servizio Piedibus.

Il compito dei volontari accompagnatori responsabili di linea comincia di norma prima dell'inizio dell'anno scolastico per gli adempimenti organizzativi e termina a fine anno scolastico.

Art. 6 – Impegno dei genitori

I genitori degli alunni iscritti al servizio PIEDIBUS si impegnano a:

1. Consegnare i bambini all'accompagnatore;
2. Essere il più puntuale possibile sia per il servizio dell'andata che per il ritorno: il gruppo si fermerà così solo lo stretto tempo necessario alla raccolta dei passeggeri. In caso di arrivo in ritardo alla fermata, anche minimo, dovrà accompagnare a propria cura il figlio a scuola. In caso di ritardo per il ritiro al servizio del rientro, il genitore è invitato a comunicare il ritardo al responsabile della linea e/o a delegare un soggetto terzo maggiorenne che provveda al recupero del minore.
3. istruire i propri figli sul comportamento da tenere nel corso del tragitto e sulla necessità di attenersi alle istruzioni impartite dagli accompagnatori, rendendoli consapevoli che se non si comporteranno in modo responsabile, mettendo a rischio la propria sicurezza e quella dei compagni, potranno essere esclusi dal servizio;
4. garantire la frequenza in modo il più continuativo possibile. In caso di assenze prolungate non giustificate, su comunicazione del responsabile di linea, il Comune ha la facoltà di estromettere il bambino dal servizio. In tal caso i genitori, qualora vogliano usufruire nuovamente del piedibus, dovranno riproporre adeguata domanda di iscrizione.
5. fornire al Comune, ai volontari e al capolinea uno o più recapiti telefonici, da utilizzare solo ed esclusivamente in caso di necessità e per informazioni relative al servizio;
6. partecipare agli eventuali incontri organizzati dal Comune sul servizio, e, in caso di impossibilità, delegare un altro adulto.
7. provvedere al ritiro del proprio figlio esclusivamente alla fermata, anche con adulto formalmente delegato; non è assolutamente possibile il ritiro dei bambini lungo la strada al di fuori delle fermate stabilite. È possibile autorizzare l'alunno che frequenti il 5° anno della scuola primaria a raggiungere autonomamente l'abitazione solo previa liberatoria scritta.
8. I genitori possono delegare un terzo soggetto maggiorenne al ritiro del minore purché sia munito di idonea delega sottoscritta, da consegnare al volontario di turno e previa comunicazione al responsabile di linea del soggetto delegato.

Si precisa che i genitori saranno gli unici responsabili del percorso necessario al raggiungimento delle fermate del Piedibus.

Art. 7 – Regole di comportamento degli alunni

Gli alunni iscritti al servizio Piedibus dovranno dimostrarsi consapevoli e responsabili di corretti comportamenti per evitare rischi alla sicurezza propria e dei compagni e più in particolare:

1. garantire la massima puntualità all'arrivo alla fermata;
2. mantenere la posizione che viene assegnata nella fila, non superare, non correre;
3. ascoltare le raccomandazioni dei genitori e le indicazioni degli accompagnatori e attenersi alle stesse;
4. mantenere, durante il tragitto, la massima attenzione alla segnaletica stradale, non correre, e non spostarsi durante le brevi soste alle fermate;
5. essere sempre corretti e rispettosi verso i compagni e i volontari accompagnatori;
6. evitare giochi materiali e molesti come spintoni, scherzi, far spaventare, lanciare oggetti, correre;
7. rivolgersi all'accompagnatore per qualsiasi problema o necessità;

Genitori e alunni si impegnano a garantire il rispetto di quanto previsto dal presente Regolamento, consapevoli che in caso contrario potranno essere esclusi dal servizio.

Art. 8 – Impegno della scuola

La scuola nell'ambito dei compiti educativi, compresa l'educazione sanitaria e la promozione di sani stili di vita, collabora al servizio Piedibus attraverso la promozione dell'adesione degli alunni e delle famiglie all'iniziativa.

È responsabilità della scuola assicurarsi che il bambino raggiunga il volontario del piedibus.

Art. 9 – Infrazioni del regolamento e sospensione dal piedibus

Per poter frequentare il Piedibus le regole previste dal regolamento devono essere rispettate. Inosservanze e infrazioni gravi o ripetute dovranno essere segnalate dagli accompagnatori all'Amministrazione Comunale. Il Comune provvederà quindi ad informare per iscritto i genitori e l'Istituzione Scolastica. In caso di infrazioni gravi o ripetute, il Comune, con informazione scritta e previo confronto con la famiglia, potrà decidere la sospensione temporanea o definitiva dell'alunno dal servizio. I danni procurati dal minore a cose e persone, durante il tragitto, sono a carico dei genitori del minore stesso.

Il progetto è approvato dal Comune e condiviso con l'Istituzione Scolastica.

Art. 10 – Percorsi

Il PIEDIBUS parte da punti di ritrovo prefissati e segue percorsi pedonali il più possibile adeguati,

sicuri e brevi per il tragitto casa-scuola e viceversa, nonché facilmente raggiungibili anche dai ragazzi provenienti da vie o zone limitrofe.

Itinerari e fermate sono individuati dall'Amministrazione Comunale. Sarà facoltà della medesima, con semplice lettera autorizzata dal Sindaco, variare la tipologia di percorso aggiungendo o abolendo fermate, per esigenze di sicurezza, di viabilità e/o di opportunità.

All'inizio di ogni anno scolastico l'Amministrazione Comunale identificherà e darà comunicazione alle famiglie di percorsi e orari di incontro delle relative fermate.

Art. 11 – Pubblicità del regolamento

Il presente regolamento sarà pubblicato sul sito Internet del Comune e dell'Istituto Comprensivo.

Art. 12 – Norme transitorie

Il presente regolamento entrerà in vigore a partire dall'anno scolastico 2023/2024.